

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DE  
SERVIZI DELLO SPETTACOLO



TITOLO: \* SACANDALO PER BENE \*

Metraggio { dichiarato 2.609  
              { accertato

Marca: CINECITTA' - SOVRANI  
FILM - CONSORZIO I.G.A.R.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA : ESODO PRATELLI

INTERPRETI = EVI MALTAGLIATI = LETIZIA BONINI = GIUSEPPE PORELLI = CARLO  
BINCHI = CAMILLO PILOTTO = MAURIZIO D'ANCORA = LUISELLA BEGHI

LA TRAMA

Marco Alviano e Veniero dalla Vida, ricchi mercanti della Venezia degna del primo cinquecento si odiano per ragioni politiche e di commercio. Le loro mogli, Bianca ed Isotta sono invece amiche dall'infanzia e cercano invano di smussare gli angoli fra i rispettivi mariti.

Questi, ognuno per conto proprio, a scopo di vendetta, cercano di insidiare l'amore coniugale dell'altro. Ma le mogli si mettono d'accordo per farli. I due mercanti sono invitati ad un convegno notturno ciascuno in casa dell'altro (le loro case sono contigue) per trovarvi ognuno... con la propria moglie. Senonchè il nipote del Doge Alvise Foscari, ama Giannina Centarini, figlia del Procuratore di S. Marco, la cui casa è nelle stesse "Campiello" dove sono quelle degli Alviano e i dalla Vida.

La notte del falso convegno d'amore dei mariti, Alvise cade da un albero su cui era salito per parlare a Giannina. Viene trovato e creduto morto dai "signori della notte" trovano anche Marco Alviano e Veniero dalla Vida nelle case l'uno dell'altro: li arrestano credendo che Alvise Foscari sia stato da loro oltrecipite perchè insidiava l'onore delle loro mogli.

I due messeri per evitare di essere tacciati da altre accettano l'imputazione. Ma Alvise Foscari non è morto. Il Doge dà ordine che sia creduto tale e fa svolgere il processo contro i due al consiglio dei Dieci.

D'innanzi a queste la matassa si sbroglia e la pace torna tra gli Alviano e i dalla Vida, mentre Alvise e Giannina coronano il loro sogno d'amore.

P I E

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso <sup>16 GIUGNO 1947</sup> sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) \_\_\_\_\_

Roma, li 16 GIUGNO 1947

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO